



**RAFFORTO SINTETICO FINALE SULL'ATTIVITA'
SVOLTA E SUI MOTIVI DELLA RINUNCIA AL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LL-
QUIN E GASCONI CONVENZIONALMENTE DEVO-
NIZIATO "MOLINARA"**

/o-o-o-o/

SISMICA

1977 : Campagna ricognitiva di sismica a riflessione con-
venzionale condotta dalla C.G.G., per un totale di
62,460 Km di profili in copertura 6.

1978 : Complementi di sismica a riflessione con metodo "vibro-
sismica" effettuati dalla C.G.G., per un totale di
3,300 Km di profili in copertura 24.

I dati registrati sono stati trattati ed integrati
con i risultati delle campagne sismiche eseguite dalle Socie-
tà precedentemente operatrici sull'area in oggetto.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Dal punto di vista geologico, la zona è situata imme-
diatamente all'Est degli accumuli calcarei della cosiddetta
"falda napoletana o yanonide" sovraccosta verso E e NE su
terreni pure alloctoni, di tipo "argille scagliose" e flysch
miocenici, che rappresentano l'essenziale degli affioramenti.
Tali coltri alloctone ricoprono un substratum costituito da
una serie calcarea, di ambiente piattaforma riconosciuta nel-
le perforazioni di MURVENTO e CASTELPASANO, sulla limitrofa

concessioni SAN MARCO DEI CAVOTI e COLLE SABBITA (AGIP - MON-
TEBISCH), dove la successione attraversata, di età Miocene
superiore a Cretaceo, racchiude episodi a porosità primaria
e secondaria mineralizzati ad olio.

Nonostante la qualità non sempre ottimale dei documenti
sismici a disposizione, è stato possibile seguire con una cer-
ta continuità e localmente cartografare, sull'area in oggetto,
l'orizzonte/obiettivo corrispondente al tetto della successione
serie calcarea supposta antoctona.

Da un punto di vista generale, questi calcari sembrano
mostrare una risalita strutturale verso SO interrotta da una
sequenza di faglie normali, di direzione prevalente N-S e di
rigetto variabile, che conferiscono all'insieme uno stile
tettonico ad "horst-graben". Tale andamento non si ripercuote
tuttavia sulle serie sovrastanti, interessate da accidenti
tettonici, talora visibili in superficie, di differenti por-
tate ed allineamenti.

In particolare, l'interesse del permesso sembra limitato
al settore SO dove si delinea una zona di alto culminante
verso 2200 ms/TD. L'esiguità della superficie interessata,
l'impossibilità di definirne la chiusura NO, ed i rapporti
non ben precisati con l'area di alto mineralizzata di Bene-
vento a NO, convergono nel far ritenere tale prospetto privo
di ogni possibile interesse commerciale.

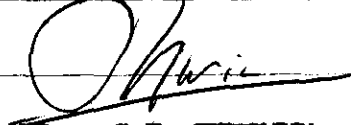
Alle stato attuale delle conoscenze, non avendo la

sima evidenziato sull'area la presenza di ulteriori situazioni strutturali favorevoli al tema di ricerca illustrato, nè permesso l'investigazione di eventuali prospetti "profondi", la Scrivente ritiene opportuno procedere all'invio, presso codesto C.a. le Ministero dell'Istansa di rinuncia al permesso indicato in oggetto.

Roma, il 20 DIC. 1979

ELF ITALIANA S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



Ing. G. B. NUFFARIA

